

COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

GORO DR. GIUSEPPE

ALGOZINO DR.SSA DANIELA

PARADISI RAG. ROBERTO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI	39

INTRODUZIONE

I sottoscritti Goro dr. Giuseppe, Paradisi rag. Roberto, Algozino dr.ssa Daniela, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 06/02/2018;

- ♦ ricevuta in data 28/03/2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 27/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l’inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza o meno alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell’organo consiliare n. 64 del 29/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni dell’organo di revisione sono state svolte da un precedente collegio venuto a scadere per termine naturale il 15/02/2018;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione in carica fino al 15/02/2018 risultano riportati nei verbali dal n. 1 al n. 75;
- ◆ si da atto che in alcuni verbali del collegio precedente risultano alcuni rilievi rispetto ai quali, tenuto conto del limitato tempo intercorso dalla nomina di questo collegio, ci riserviamo di meglio approfondire successivamente a questo parere;

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione dal recente insediamento ad oggi ha potuto constatare la sostanziale regolarità delle procedure:

- per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 53 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.015,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 14/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5554 reversali e n. 6549 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso al ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.419.271,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.419.271,19

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.419.271,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.718,38
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	4.718,38

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde come segnalato con comunicazione del 6/2/2018 dalla Responsabile del Servizio Finanziario a quello risultante dal conto del Tesoriere per un'errata gestione del vincolo indicato nei mandati di pagamento da parte del Tesoriere. Nell'esercizio 2018 l'azzeramento dell'ammontare della quota vincolata del fondo cassa verrà riallineata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenziano utilizzo di anticipazioni di cassa nell'intero triennio.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.292.862,34	3.477.657,82	4.419.271,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.403.057,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	17.733.953,58
Impegni di competenza	-	15.708.081,56
SALDO		2.025.872,02
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.504.411,71
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.840.399,88
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.689.883,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.689.883,85
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	713.173,34
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.403.057,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.477.657,22	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		598.724,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.192.109,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.059.211,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		618.020,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		566.012,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.547.587,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		160.476,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		547.548,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.160.516,25
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		552.696,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		905.687,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		805.508,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		547.548,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.346.520,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.222.379,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			242.540,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.403.057,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.160.516,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	160.476,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.000.039,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	598.724,16	618.020,77
FPV di parte capitale	905.687,55	1.222.379,11

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	138.369,29	138.369,29
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	2.204.652,41	2.204.000,00
Per contributi agli investimenti	0,00	0,00
Per contributi straordinari *	107.193,95	106.250,51
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) **	1.216.951,00	525.350,68
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.667.166,65	2.973.970,48
* € 943,44 contributo Protezione Civile ad avanzo vincolato		
** € 217.622,32 confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato e		
€ 473.978,00 al F.C.D.E		

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	336.671,49
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	56.407,24
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	180.000,00
Rimborso spese gara ATEM AN distrib. Gas	5.075,20
Totale entrate	578.153,93
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	383.107,35
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.015,04
spese in c/capitale (da oneri di urbanizzazione)	393.078,73
Totale spese	777.201,12
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-199.047,19

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 7.508.870,81, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.477.657,22
RISCOSSIONI	(+)	2.202.183,57	14.601.769,82	16.803.953,39
PAGAMENTI	(-)	1.956.069,20	13.906.270,22	15.862.339,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.419.271,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.419.271,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.712.285,56	3.132.183,76	6.844.469,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	112.658,48	1.801.811,34	1.914.469,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			618.020,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.222.379,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)			7.508.870,81
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.477.965,29	5.938.089,04	7.508.870,81
di cui:			
a) Parte accantonata		3.536.837,71	5.047.121,87
b) Parte vincolata	2.346.181,25	1.820.579,57	1.848.599,39
c) Parte destinata a investimenti	93.047,48	432.435,30	183.080,04
e) Parte disponibile (+/-) *	38.736,56	148.236,46	436.069,51

L'organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione per la cui descrizione analitica si rinvia al relativo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Si evidenzia che nella parte accantonata "fondi vertenza diritti di segreteria Segretario" è compresa la copertura del debito fuori bilancio scaturenti dalla sentenza che condanna il comune al pagamento dei diritti di segreteria maturati in precedenti esercizi di cui si dirà in avanti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	7.508.870,81
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	4.301.770,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo contenzioso	370.000,00
Altri accantonamenti	360.350,93
Totale parte accantonata (B)	5.047.121,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	467.300,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	73.951,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	850.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	137.047,63
Altri vincoli : nuova scuola media	320.300,00
Totale parte vincolata (C)	1.848.599,39
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	183.080,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	430.069,51
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 14/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.085.548,87	2.202.183,57	3.712.285,56	- 171.079,74
	iniziali al 01/01/2017	Pagamenti	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui passivi	2.120.705,34	1.956.069,20	112.658,48	- 51.977,66

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	2.403.057,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.403.057,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	22.743,26
Minori residui attivi riaccertati (-)	193.823,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	51.977,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	-119.102,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.403.057,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-119.102,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.251.848,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.973.067,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	7.508.870,81

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	338.254,60	290.265,76
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	16.539,10	2.891,51
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	241.593,33	324.863,50
F.P.V. da riaccertamento straordinario	2.337,13	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	598.724,16	618.020,77

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	765.369,11	1.050.466,10
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	140.318,44	171.913,01
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	905.687,55	1.222.379,11

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile

applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del suddetto criterio, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonterebbe ad € 3.783.705,32, mentre l'importo accantonato nel rendiconto è pari ad € 4.301.770,94.

Rinviando per il dettaglio dei conteggi alla relazione sulla gestione, in sintesi la movimentazione del FCDE è stata la seguente:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	3.145.823,76
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	153.564,07
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.309.511,25
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		4.301.770,94

In conclusione il collegio osserva che il FCDE effettivamente accantonato al 31/12/2017 risulta superiore all'accantonamento risultante dall'applicazione del metodo ordinario e condivide il principio applicato ispirato ad un criterio prudenziale di redazione del rendiconto.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 153.564,07;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Si rileva che non è stata riportata nello Stato Patrimoniale l'entità dei crediti stralciati in aderenza a quanto stabilito dall'art. 230 comma 5 del Tuel. Si auspica che fin dal prossimo rendiconto si provveda in tal senso, ancorché venga comunque garantita la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 370.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 370.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 350.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 20.000,00 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene, sulla base della documentazione acquisita dai legali dell'ente e dalla relazione del Responsabile Dott. Claudio Senatori di non dover fare osservazioni al riguardo. Tuttavia si raccomanda di monitorare l'evoluzione del contenzioso in essere, auspicando una quanto più veloce definizione, compatibilmente con i tempi della giustizia, al fine di contenere i costi per le consulenze ed assistenza legale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 15.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende partecipate relativi ad anni precedenti. Tuttavia a quanto risulta ad oggi non si riscontrano perdite da fronteggiare nei bilanci delle partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.513,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.864,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.377,95

Altri fondi e accantonamenti

- Fondo neutraliz. credito Acquedotto del Nera (contr.reg.le mutuo) € 86.122,88
- Fondi vertenza diritti segreteria Segretario € 15.085,00
- Fondo estinz. anticipata mutui 10% alienazioni € 15.454,16
- Fondo miglioramenti contrattuali personale € 63.217,00
- Fondo accantonamento opere di urbanizz. lottizz. Abitare srl € 176.093,94

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'importo accertato supera di gran lungo quello iscritto nel bilancio di previsione e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	367.664,00	57.595,33	15,67%	310.068,67	92,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	

Si rileva che l'ente, in via cautelare, ha iscritto un accantonamento al FCDE in misura superiore alla percentuale di non riscosso.

La movimentazione delle somme rimaste per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	237.209,24	
Residui riscossi nel 2017	13.819,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.669,00	
Residui al 31/12/2017	216.721,06	91,36%
Residui della competenza	310.068,67	
Residui totali	526.789,73	
FCDE al 31/12/2017	521.894,61	99,07%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Le somme rimaste a residuo sono state interamente incassate.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	160,00	
Residui riscossi nel 201	44,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	116,00	72,50%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	116,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 241.347,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 perché il piano finanziario 2017 presentava costi inferiori rispetto al 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.432.881,05	
Residui riscossi nel 2017	285.636,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	117.862,95	
Residui al 31/12/2017	1.029.381,75	71,84%
Residui della competenza	367.987,80	
Residui totali	1.397.369,55	
FCDE al 31/12/2017	1.266.266,59	90,62%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	421.185,85	417.400,41	393.078,73
Riscossione	421.185,85	417.400,41	393.078,73

Tutto l'ammontare del contributo per permessi da costruire è stato destinato a spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	2.115.765,04	2.677.758,11	2.433.902,02
riscossione	1.682.639,39	1.354.322,58	1.395.978,58
%riscossione	79,53	50,58	57,36
FCDE	297.448,56	661.717,76	473.978,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	909.158,24	1.338.879,05	1.216.951,02
fondo svalutazione crediti corrispondente	297.448,56	661.717,76	473.978,00
entrata netta	701.629,40	677.161,29	742.973,02
destinazione a spesa corrente vincolata	202.656,64	216.513,77	213.455,00
% per spesa corrente	28,88%	31,97%	28,73%
destinazione a spesa per investimenti	498.972,76	335.084,86	311.895,67
% per Investimenti	71,12%	49,48%	41,98%
proventi vincolati confluiti in avanzo amm.ne vinc.	207.528,84	125.562,66	217.622,35

Il collegio raccomanda di rispettare le quote di destinazione stabilite dall'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 c.4 al momento di destinazione dei proventi confluiti in avanzo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.606.751,47	
Residui riscossi nel 2017	171.772,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.434.979,30	89,31%
Residui della competenza	1.037.923,44	
Residui totali	2.472.902,74	
FCDE al 31/12/2017	2.392.014,38	96,73%

Non ricorre la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo cui i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 662,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	40.109,13	
Residui riscossi nel 2017	375,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.309,51	
Residui al 31/12/2017	26.424,20	65,88%
Residui della competenza	8.984,45	
Residui totali	35.408,65	
FCDE al 31/12/2017	29.017,05	81,95%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Casa riposo anziani	1.053.165,32	1.020.293,73	32.871,59	103,22%
Colonie estive, centri est.e pom.	23.300,00	37.581,38	-14.281,38	62,00%
Impianti sportivi	99.609,84	218.516,81	-118.906,97	45,58%
Mercati e fiere attrezzate	9.270,36	9.484,58	-214,22	97,74%
Museo della Fisarmonica e della Battaglia	17.425,00	46.236,13	-28.811,13	37,69%
Uso locali non istituzionali	2.150,00	2.911,00	-761,00	73,86%
Uso locali associazioni culturali/ricreative	4.421,20	11.309,43	-6.888,23	39,09%
Totali	1.209.341,72	1.346.333,06	-136.991,34	89,82%

La percentuale di copertura realizzata a consuntivo è pressoché invariata rispetto a quella prevista in bilancio del 89,51%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.654.240,51	3.606.169,19	-48.071,32
102	imposte e tasse a carico ente	215.903,05	221.055,40	5.152,35
103	acquisto beni e servizi	4.927.521,65	4.797.677,69	-129.843,96
104	trasferimenti correnti	2.410.268,70	2.445.132,91	34.864,21
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	643.363,33	615.622,92	-27.740,41
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	109.164,35	60.020,99	-49.143,36
110	altre spese correnti	325.648,31	313.532,86	-12.115,45
TOTALE		12.286.109,90	12.059.211,96	-226.897,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.836,08;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.984.957,83 a per gli enti fuori patto posto dal comma 562;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	4.090.261,21	3.606.169,19
Spese macroaggregato 103	16.677,48	15.522,65
Irap macroaggregato 102	213.438,30	198.306,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.320.376,99	3.819.998,23
(-) Componenti escluse (B)	335.419,16	211.569,36
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.984.957,83	3.608.428,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 61 del 25/10/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 del 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d. l. 66/2014, non superando la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 del 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.232,08 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 615.622,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,46%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,05%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'importo complessivamente iscritto in rendiconto al titolo II della spesa è pari ad € 1.346.520,83. Per conoscere in dettaglio gli investimenti effettuati nell'esercizio in commento e per apprezzare lo scostamento rispetto alle previsioni di bilancio si rinvia al prospetto inserito nella relazione al rendiconto di gestione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,71%	4,44%	4,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	15.221.249,32	14.491.002,52	13.813.446,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-730.246,80	-677.555,57	-566.012,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	14.491.002,52	13.813.446,95	13.247.433,97
Nr. Abitanti al 31/12	18.733,00	18.679,00	18.601,00
Debito medio per abitante	773,55	739,52	712,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	675.436,65	643.363,33	615.622,92
Quota capitale	730.246,80	677.555,57	566.012,98
Totale fine anno	1.405.683,45	1.320.918,90	1.181.635,90

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 14/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 193.823,00;

maggiori residui attivi accertati € 22.743,26;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 51.977,66.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi né residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			270.716,53	242.197,70	321.385,64	427.854,37	1.408.209,07	2.670.363,31
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o								0,00
Titolo II				21.620,57	21.620,57	23.774,29	80.390,89	147.406,32
di cui trasf.								0,00
di cui trasf.								0,00
Titolo III		6.550,81	8.018,81	27.755,39	293.581,80	1.196.536,22	1.621.469,66	3.153.912,69
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	6.550,81	278.735,34	291.573,66	636.588,01	1.648.164,88	3.110.069,62	5.971.682,32
Titolo IV							900,00	900,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf.								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		900,00	900,00
Titolo VI	850.000,00							850.000,00
Totale Attivi	850.000,00	6.550,81	278.735,34	291.573,66	636.588,01	1.648.164,88	3.110.969,62	6.822.582,32
PASSIVI								
Titolo I	890,06	1.845,57	924,39	1.753,84	9.459,58	21.823,00	1.380.975,57	1.417.672,01
Titolo II					4.782,40	1.050,00	243.128,51	248.960,91
Titolo III								0,00
Titolo IV							15.256,34	15.256,34
Totale Passivi	890,06	1.845,57	924,39	1.753,84	14.241,98	22.873,00	1.639.360,42	1.681.889,26

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.015,03 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.486,10	39.037,49	1.015,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2.486,10	39.037,49	1.015,03

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.879,23, a seguito di sentenza di condanna al pagamento dei diritti di segreteria in favore del precedente Segretario dell'ente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si provvederà con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE o ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Prometeo spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(2)
Edma reti gas srl	173.767,04	0,00	173.767,04	0,00	0,00	0,00	(2)
Si Marche s.c. r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(1)
Pluriservizi fidardense srl	21.749,76	21.749,76	0,00	23.471,50	23.471,50	0,00	(1)
Azienda pluriservizi Macerata	0,00	0,00	0,00	15.928,79	15.928,79	0,00	(1)
Multiservizi Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(1)
San spa - Soc. Acquedotto del Nera	86.482,28	0,00	86.482,28	0,00	0,00	0,00	(2)

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) in attesa di ricevimento attestazione di concordanza dati o dati non ancora pervenuti

Si precisa che il credito di Edma reti gas srl alla data odierna risulta già estinto.

In relazione alla partecipata San acquedotto sul Nera spa ad oggi non è pervenuta l'attestazione. Al riguardo, come già riscontrato nei passati esercizi e rilevato anche dal precedente collegio dei revisori, potrebbe esistere una discordanza di saldi per un differente sistema di rilevazione contabile del contributo in conto interessi che la Regione riconosce al Comune attraverso la San. Ciò perlomeno è quanto possibile desumere dalla lettera del 26/1/2017 della San pervenuta al Comune volta a motivare la differenza dei saldi. Dai documenti sottoposti alla nostra visione non si evince un potenziale rischio di disconoscimento del diritto al rimborso del credito.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sono stati esternalizzati servizi pubblici locali nell'anno 2017.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Pluriservizi Fidardense Srl
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	63.441,62
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.258,24
Totale	64.699,86

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Fondazione Duca Ferretti
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	30.498,00
Totale	30.498,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento RSU
Organismo partecipato:	Assemblea territoriale ATO 2
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.864.465,53
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	52.170,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.916.636,03

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti

della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D. Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D. Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Il collegio riscontra che a fronte della verifica del limite dei compensi di amministratori di società a controllo pubblico, l'ente ha chiesto un aggiornamento dei dati a loro disposizione con lettera del 9/4/2018 prot. n. 7673 trasmessa alle partecipate a mezzo pec..

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 05/10/2017 prot. n. 17.466;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 25/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D. Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in ragione della non decorrenza dei termini, previsti per il 31 dicembre 2018.

Le partecipazioni che risultano da dismettere dalla revisione straordinaria al 30/9/2017 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Prometeo Spa	3,45%	Attività non correlata alle funzioni istituzionali dell'ente	Asta pubblica o trattativa privata	Entro il 2018	Non ricorre
Meccano soc. con pa	0,17%	Attività non correlata alle funzioni istituzionali dell'ente	trattativa privata	Entro il 2017	Non ricorre

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 dovranno essere inviati alla Corte dei Conti come richiesto:

Tesoriere	Unicredit SpA;
Economo	Cingolani dott.ssa Cristiana;
Riscuotitori speciali	Società esterne: Pluriservizi, Social Servizi, Camst;
Altri agenti contabili a denaro	Guerrini Giuliana, Guerrini Elisa e Valentini Daniela;
Concessionari	Agenzia dell'Entrate Riscossioni (pres. 20/02/2018) Agenzia dell'Entrate Riscossioni Sicilia (pres. 01/03/2018)
Consegnatari azioni	Lo presenteranno entro il termine di approvazione del Conto Consuntivo
Consegnatari beni	Lo presenteranno entro il termine di approvazione del Conto Consuntivo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	6.816.471,32	6.927.065,01
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.470.316,79	2.276.326,65
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	781.626,70	857.573,19
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	595.448,59	665.443,61
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	186.178,11	190.129,58
A-3-c	Quota agli investimenti	0	2.000,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.919.760,47	1.972.537,57
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	344.176,07	278.402,92
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	17.105,03	17.780,39
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.558.479,37	1.676.354,26
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	3.252.923,51	3.587.829,26
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		15.241.098,79	15.621.331,68
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	227.318,32	241.585,99
B-10	Prestazioni di servizi	4.493.349,33	4.641.225,81
B-11	Utilizzo beni di terzi	46.281,46	45.077,73
B-12	Trasferimenti e contributi	2.448.777,79	2.418.113,58
B-12-a	Trasferimenti correnti	2.446.677,79	2.411.813,58
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0	0
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.100,00	6.300,00
B-13	Personale	3.672.732,29	3.800.871,58
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.524.995,84	1.362.104,92
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.850,22	0
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.350.198,44	1.362.104,92
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B-14-d	Svalutazione dei crediti	1.155.947,18	0
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0
B-16	Accantonamenti per rischi	385.000,00	0
B-17	Altri accantonamenti	360.350,93	1.729.039,97
B-18	Oneri diversi di gestione	160.602,91	182.411,71
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.319.408,87	14.420.431,29
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		921.689,92	1.200.900,39
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
C-19	Proventi da partecipazioni	217,83	46.221,06
C-19-a	da società controllate	0	0
C-19-b	da società partecipate	0	0
C-19-c	da altri soggetti	217,83	46.221,06
C-20	Altri proventi finanziari	7.208,04	6.740,61
Totale proventi finanziari		7.425,87	52.961,67
Oneri finanziari			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	615.622,92	643.363,33
C-21-a	Interessi passivi	615.622,92	643.363,33
C-21-b	Altri oneri finanziari	0	0
Totale oneri finanziari		615.622,92	643.363,33
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-608.197,05	-590.401,66
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	78.499,65	21.839,00
D-23	Svalutazioni	0	18.938,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		78.499,65	2.901,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
E-24	Proventi da permessi di costruire	0	0
E-24-a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	29.858,52
E-24-b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	74.720,92	184.347,91
E-24-c	Plusvalenze patrimoniali	130.903,51	89.837,71
E-24-d	Altri proventi straordinari	27.060,70	48.430,12
Totale proventi straordinari		232.685,13	352.474,26
Oneri straordinari			
E-25	Oneri straordinari	0	0
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	251.306,41	141.931,72
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	1.240,90	0
E-25-d	Altri oneri straordinari	110.000,00	41.983,25
Totale oneri straordinari		362.547,31	183.914,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-129.862,18	168.559,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		262.130,34	781.959,02
26	Imposte	229.298,59	207.984,05
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32.831,75	573.974,97

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

- il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'allineamento degli accantonamenti;
- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 162.693,93 con peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 242.721,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 217,83 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
APM –dividendo 2016	0,029	217,83

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili e quelle rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.678.826,58	1.362.104,52	1.350.198,44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

E) Proventi e oneri straordinari

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	29.858,52	-29.858,52
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	74.720,92	184.347,91	-109.626,99
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	130.903,51	89.837,71	41.065,80
E-24-e	Altri proventi straordinari	27.060,70	48.430,12	-21.369,42
	Totale proventi straordinari	232.685,13	352.474,26	-119.789,13
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	251.306,41	141.931,72	109.374,69
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	1.240,90	0,00	1.240,90
E-25-d	Altri oneri straordinari	110.000,00	41.983,25	68.016,75
	Totale oneri straordinari	362.547,31	183.914,97	178.632,34
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-129.862,18	168.559,29	-298.421,47

Dettaglio altri proventi straordinari		2017	2016	Variazioni
E-24-e Altri proventi straordinari				
	IRAP A CREDITO	1.824,49	4.546,00	-2.721,51
	PROVENTI MONETIZZAZ.AREE STANDARD	20.410,56	31.611,20	-11.200,64
	PROVENTI MONETIZZAZ.PARCH.PRIVATI USO PUBBL.	4.825,65	0,00	4.825,65
	PROVENTI SPESE SISTEMAZ.LUOGHI/DISINQUINAMENTO	0,00	12.272,92	-12.272,92
	Totale	27.060,70	48.430,12	-21.369,42

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

		2017	2016
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.441,53	0
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.752,44	0
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0
B-I-5	Avviamento	0	0
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	878,40	0
B-I-9	Altre	22.918,86	41.690,10
	Totale immobilizzazioni immateriali	42.991,23	41.690,10
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali	30.848.410,48	31.737.680,93
B-II-1-1.1	Terroni	10.237.309,49	10.108.280,29
B-II-1-1.2	Fabbricati	151.588,73	182.974,36
B-II-1-1.3	Infrastrutture	20.459.512,26	21.446.426,28
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0	0
B-II-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.764.244,60	18.312.890,87
B-II-2-2.1	Terroni	5.319.394,96	3.284.588,15
B-II-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0	0
B-II-2-2.2	Fabbricati	13.747.629,28	14.546.634,38
B-II-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0	0
B-II-2-2.3	Impianti e macchinari	230.748,16	120.142,51
B-II-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0	0
B-II-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	253.123,84	231.084,78
B-II-2-2.5	Mezzi di trasporto	86.193,12	36.093,66
B-II-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.971,33	25.646,76
B-II-2-2.7	Mobili e arredi	77.327,19	52.776,41
B-II-2-2.8	Infrastrutture	0	0
B-II-2-2.99	Altri beni materiali	15.856,72	15.924,22
B-II-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	675.506,94	710.495,74
	Totale immobilizzazioni materiali	51.288.162,02	50.761.067,54
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV-1	Partecipazioni in	5.379.000,65	5.303.473,00
B-IV-1-a	imprese controllate	69.043,00	65.896,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	0	0
B-IV-1-c	in altri soggetti	5.309.957,65	5.237.577,00
B-IV-2	Crediti verso	0	0
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
B-IV-2-b	imprese controllate	0	0
B-IV-2-c	imprese partecipate	0	0
B-IV-2-d	altri soggetti	0	0
B-IV-3	Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.379.000,65	5.303.473,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	56.710.153,90	56.106.230,64
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze	0	0
	Totale	0	0
C-II	Crediti (2)		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	854.438,07	1.082.224,84
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	781.577,45	875.704,56
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	72.860,62	206.520,28
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	147.388,75	219.358,64
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	147.388,75	219.358,64
C-II-2-b	Imprese controllate	0	0
C-II-2-c	Imprese partecipate	0	0
C-II-2-d	Altri soggetti	0	0
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	334.431,18	405.388,33
C-II-4	Altri crediti	1.069.619,60	1.232.753,28
C-II-4-a	Verso l'erario	0	0
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	73,23	9.767,43
C-II-4-c	Altri	1.069.546,37	1.222.985,85
	Totale crediti	2.405.877,60	2.939.725,09
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	0	0
C-III-2	Altri titoli	0	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	4.419.271,19	3.477.657,22
C-IV-1-a	istituto tesoriere	4.419.271,19	3.477.657,22
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0	0
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	136.820,78	0
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0	0

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

		2017	2016
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	4.556.091,97	3.477.657,22
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.961.969,57	6.417.382,31
	D) RATEI E RISCONTI		
D-1	Ratei attivi	0	0
D-2	Risconti attivi	1.578,74	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.578,74	0
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.673.702,21	62.523.612,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso hanno valore residuo pari zero.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.155.947,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Comune di Castelfidardo

Esercizio:2017 Pag. 1

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	-7.521.970,54	24.855.739,75
A-II	Riserve	47.278.894,82	13.360.328,30
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0	2.792.454,29
A-II-b	da capitale	0	1.109.823,38
A-II-c	da permessi di costruire	0	9.458.050,63
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	47.278.894,82	0
A-II-e	altre riserve indisponibili	0	0
A-III	Risultato economico dell'esercizio	32.831,75	573.974,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.789.756,03	38.790.043,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0	0
B-2	Per imposta	0	0
B-3	Altri	745.350,93	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		745.350,93	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0	0
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	13.272.298,63	13.813.447,43
D-1-a	prestiti obbligazionari	0	0
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0
D-1-c	verso banche e tesoriere	0	0
D-1-d	verso altri finanziatori	13.272.298,63	13.813.447,43
D-2	Debiti verso fornitori	1.003.789,21	1.168.800,54
D-3	Acconti	0	0
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	409.830,76	342.486,55
D-4-a	anti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	371.548,49	325.167,12
D-4-c	imprese controllate	0	0
D-4-d	imprese partecipate	0	0
D-4-e	altri soggetti	38.282,27	17.319,43
D-5	Altri debiti	475.985,67	444.296,55
D-5-a	tributari	190.236,69	187.327,99
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.000,00	14.643,86
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0	0
D-5-d	altri	272.748,98	242.324,70
TOTALE DEBITI (D)		15.161.904,27	15.769.031,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	231.737,18	148.175,95
E-II	Risconti passivi	7.744.953,80	7.816.362,85
E-II-1	Contributi agli investimenti	7.737.378,69	7.816.362,85
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	7.670.864,60	7.816.362,85
E-II-1-b	da altri soggetti	66.514,09	0
E-II-2	Concessioni pluriennali	0	0
E-II-3	Altri risconti passivi	7.575,11	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.976.690,98	7.964.538,80
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		63.673.702,21	62.523.612,89
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	1.356.235,76	1.356.235,76
2)	beni di terzi in uso	0	0
3)	beni dati in uso a terzi	0	0
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0	0
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
7)	garanzie prestate a altre imprese	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.356.235,76	1.356.235,76

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
risultato economico dell'esercizio	32.831,75
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	393.078,73
rettifica per riallineamento valori iniziali	-165.121,64
rettifiche per rivalutazioni patrimoniali con il metodo del patrimonio netto	738.924,17
totale variazione al patrimonio netto	999.713,01

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-7.521.970,54
II	Riserve	47.278.894,82
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	47.278.894,82
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	32.831,75

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

Ciò vuol dire che la garanzia che l'ente offre ai suoi creditori è molto ridotta essendo il suo patrimonio composto in prevalenza da beni inalienabili. In tal caso l'ente deve reintegrare il fondo di dotazione con utili futuri, non richiedendo la legge modalità di ripiano del deficit patrimoniale. Tuttavia ciò non toglie che il Consiglio o la Giunta devono valutare le opportune azioni di rientro per consentire la formazione di risultati economici positivi in grado di eliminare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale come suggerisce la commissione Arconet.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	32.831,75
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	32831,75

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	370.000,00
fondo perdite società partecipate	15.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	360.351,03
totale	745.351,03

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

I conti d'ordine non comprendono le garanzie prestate in quanto non ricorre la fattispecie. L'importo dovrebbe rilevare il valore del F.P.V. al 31/12 pari ad € 1.840.399,88 e non quello indicato pari ad € 1.356.235,76.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Tenuto conto del breve periodo in cui questo collegio è in carica, sulla base delle verifiche potute effettuare per la redazione della presente relazione al rendiconto 2017, il collegio non ha osservazioni particolari da segnalare oltre a quanto riportato in precedenza, né rilievi specifici da annotare.

Tuttavia non è superfluo raccomandare un costante monitoraggio nella gestione del bilancio al fine di intervenire tempestivamente per apportare eventuali correzioni in corso di esercizio e garantire il permanere dell'equilibrio ed il rispetto dei vincoli e del pareggio di bilancio.

Infine, tenuto conto che è in previsione fra pochi mesi la cessazione dell'attività per pensionamento del responsabile del Servizio Finanziario si raccomanda di dare adeguata rilevanza a tale sostituzione, in quanto si tratta di una figura che garantisce la gestione del bilancio e ne assicura la regolarità del funzionamento amministrativo contabile e finanziario dal cui esito ne deriva il rispetto dei vincoli che il legislatore nazionale e comunitario impone per gli enti pubblici in genere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Castelfidardo, 10 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE GORO

DOTT.SSA DANIELA ALGOZINO

RAG. ROBERTO PARADISI
